



Successo keniano nella Standard Chartered Marathon di Bangkok (Thailand), recuperata domenica a causa delle inondazioni di novembre: vince Patrick Kipkemoi Rotich in 2:18:31 su William Yegon Kiprono, secondo in 2:18:37, e Momanyi Basweti, terzo in 2:20:09. Quarto è John Kibiwott Kwambai in 2:20:17 su John Chirchir Tubei, quinto in 2:20:36, e Philemon Chemlany Rotich, sesto in 2:25:47. Kenia anche al femminile con Elizabeth Chemweno Jeruiyot che s'impone in 2:41:37 su Ruth Jepkoech Kutol, seconda in 2:42:46, e Jacqueline Kiplimo Nyetipei, terza in 2:43:50. Quarta Margaret Njuguna in 2:46:25 su Gladys Otero Kerubo, quinta in 2:51:43. Il keniano Stephen Kiskosgei Chirchir vince la mezza in 1:07:36 sui connazionali Omesmus Muinds, secondo in 1:07:43, e Bernard Muthoni, terzo in 1:09:35. Vittoria femminile per la keniana Alice Njorge in 1:22:39 sulla connazionale Ann Njiha, seconda in 1:23:25.

Il keniano Charles Ndirangu vince il cross di Chiba, in Giappone, in 34:59 (12 km) sui connazionali Martin Mathathi, secondo in 35:09, e John Gasaya, terzo in 35:38. Quarto il giapponese Suguru Osako in 35:44. Vittoria femminile (8 km) per la keniana Susan Wairimu in 26:41 sulla connazionale Grace Kimanzi, seconda in 26:46, e Megumi Kinukawa, terza in 27:17. Ottava l'ucraina Tetyana Hamera-Shmyrko in 27:40. La gara junior (8km) è vinta da Kazuma Kubota in 24:33 su Ken Yokote, secondo in 24:41, e su Kazuo Uemura, terzo in 24:44. Successo femminile (5 km) per Yuka Ando in 16:45 su Mai Shoji, seconda in 16:49, e Miyuki Uehara, terza in 16:49.

Kazuya Ishida vince la 50^a Nobeoka Marathon (Giappone) in 2:11:57 (pb) su Kazuki Ikenaga, secondo in 2:12:09, e Kota Noguchi, terzo in 2:12:28 (pb). Koji Kobayashi, al debutto, è quarto in 2:12:52 su Naoki Inoue, altro debuttante, quinto in 2:15:38.

Sota Hoshi vince la 52^a Karatsu Raod Race (Giappone) di 10 miglia in 47:00 su Yuichiro Ueno, secondo in 47:02, e Kyohei Nishi, terzo in 47:06. La gara femminile di 10 km è vinta da Kayo Sugihara in 33:03 su Kotomi Takayama, seconda in 33:12, e Keiko Nogami, terza in 33:13.

Kazuyoshi Tokumoto vince la 52^a Himeji Castle (10 miglia) in 47:34 su Takuji Morimoto, secondo in 47:36, e Shinichi Watanabe, terzo in 47:57. La gara femminile di 5 km è vinta da Yoko Aizu in 16:17, su Yuka Tagahara, seconda in 16:28, e Asaka Iwai, terza in 16:36.

Bobby Mack vince il titolo statunitense di cross disputato nel Forest Park di St. Louis in 35:42 su Aaron Braun, secondo in 35:52, e Josh Simpson, terzo in 36:04. Sara Hall vince la prova femminile precedendo Molly Huddle, pur classificate nello stesso tempo (26:51). Terza Liz Costello in 27:18.

Nel cross di San Ignacio (El Salvador), doppio successo guatemalteco nel 6° Central American CC Championships: Santos Pirir Curup vince tra gli uomini in 44:11 (12 km) su Marvin Joel Pasa Rosales, secondo in 44:28, e Estuardo Videl Palacios Villatoro, terzo in 45:01; tra le donne vince Merlin Vinet Chali Coj in 34:36 (8 km) su Lesvia Marisol Bolaños, seconda in 35:01, e Vinet Imelda Bac Cu, terza in 35:04.

Abdi Nageeye vince il Groet Uit Schoorl Run di 10 km (Olanda) in 32:27 sul britannico Scott Overall, secondo in 28:57 e sul norvegese Sindre Buraas, terzo in 29:00. Quarto l'altro olandese Khalid Choukoud in 29:00. Vittoria femminile per l'olandese Lornah Kiplagat in 32:27 su Ruth vd Meijden, seconda in 33:21, e Lesley van Miert, terza in 33:30. Nella 21 km vince il belga Willem van Schuerbeeck in 1:06:26 sul connazionale Florent Caelen, seconda in 1:07:31, e sull'olandese Colin Bekers, terzo in 1:07:33. Tra le donne vince la keniana Catherine Ndereba in 1:17:59 sulla britannica Felicity Milton, seconda in 1:19:10, e sull'olandese Mariska Dute, terza in 1:19:40. La 30 km è vinta dal belga Lander van Droogenbroeck in 1:36:53 sull'irlandese Gary Thornton, secondo in 1:36:54, e sul connazionale Tim Stessens, terza in 1:39:42. Tra le donne vince l'olandese Stefanie Bouma in 1:55:14 su Arenda Abbink, seconda in 2:04:05, e Froukje Mijnen, terza in 2:13:50. 8500 i partecipanti complessivi.

Il 18enne keniano Japheth Korir vince l'Eurocross CC race (IAAF Permit) di Diekirch (Lussemburgo) in 30:34 (10.2 km) sul connazionale Albert Rop (30:35) e sull'etiope Tasama Dame (30:59). Quarto il canadese Reid Coolsaet in 31:17; ottavo il francese Driss El Himer in 31:42. L'etiope, residente in Belgio, Almensch Belete è la prima donna in 18:25 (5.35 km) sulla connazionale Etenesh Diro, seconda in 18:28, e sulla marocchina Fatiha Benchatki, terza in 18:29. Quarta la tedesca Susanne Hahn in 18:43 sulla slovena Sonja Roman, quinta in 18:46.

Dominio eritreo nel 42° Gran Premio Caceres de Campo a Traves, cross spagnolo: Kidane Tadesse vince tra gli uomini in 31:22 (11.1 km) sullo spagnolo Carles Castillejo, secondo in 31.41, e sul giovane Merhawi Tadesse, terzo in 31.47. Quarto l'altro spagnolo Jesus Espana in 32:12. Nazareth Weldu vince tra le donne in 23:02 (7.1 km) sulle spagnole Marta Dominguez, seconda in 23:04, e Diana Martin, terza in 23:05, e sull'irlandese, campionessa europea, Fionualla Britton in 23:07.

Nella 6ª tappa del CC series Lotto CrossCup di Hulshout, in Belgio, vince Stijn Garain in 28:29 (9.55 km) su Koen Naert, secondo in 28:31, e sul britannico Jonathan Taylor, terzo in 28:34. La britannica Hatti Dean vince la prova femminile (6.4 km) in 21:06 sulla connazionale Hannah Doran, seconda in 21:19, e sulla belga Veerle Dejaeghere, terza in 21:25.

Nell'Ugandan Cross Country champions di Jinja si laurea campione Thomas Ayeko in 34.21 (12 km) su Abraham Kiplimo, secondo in 34.21, e Tim Toroitich, terzo in 34:22. Annet Negesa è la prima donna in 26:22 (8 km) su Viola Chemos, seconda in 26:28, e Rebecca Cheptegei, terza in 27:26. Nella gara junior (8km) vince Alex Cherop in 22:40 su Nathan Ayeko, secondo in 22.41, e su Abdalla Mande, terzo in 22:41. Tra le donne (6 km) vince Nancy Cheptegei in 19:23 su Stella Chesang, seconda in 19:36, e su Patricia Chepkwemoi.

Il 33enne keniano Kennedy Kemei bissa il successo del 2011 e rinvince la 26.2 with Donna: The National Marathon to Finish Breast Cancer Marathon di Jacksonville Beach (Florida, Usa) in 2:20:22 sul connazionale Kipyegon Kirui, secondo in 2:22:05, e sul marocchino Jalal Nourdine, terzo in 2:22:07. Secondo successo consecutivo anche al femminile per la 42enne Anzhelika Averkova in 2:38:22 su Athlalech Asfew, seconda in 2:40:40, e Mary Akor, terza in 2:41:05. 1793 i finisher.

Il 37enne Michael Wardian, noto supermaratoneta statunitense, vince la Mercedes Marathon di Birmingham (Alabama, Usa) in 2:22:42 su Hank Campbell, secondo in 2:32:03, e David Moore, terzo in 2:33:50. Tra le donne, s'impone Elena Shemyakina in 3:08:26 su Ali Edwards, seconda in 3:12:32, e Leslee Hege, terza in 3:12:55. 968 gli arrivati.

La 33enne Sarah Sweeney è la vincitrice della Golden Gate Trail Marathon di Rodeo Beach (California, Usa) in 3:53:59 sul 47enne Scott Willson, primo uomo e secondo assoluto, in 3:56:52, e su Miles Heapes, secondo uomo e terzo assoluto, in 3:58:29. Terzo uomo, quarto assoluto, Adam Reid in 4:03:53. Il podio femminile è completato da Sarah McMahan, seconda in 4:19:26, e Allison Harvey, terza in 4:28:23. 58 i finisher.

L'australiano Johann Burger vince la Yukon Arctic Marathon di Whitehorse (Canada) in 3:17:00 sul canadese David Bohn, secondo in 3:24:00, e sull'inglese Henry Grant, terzo in 4:17:00. Tra le donne, vince la canadese Sylvia Margraff in 6:34:00 sulla connazionale Alexa Thornton, seconda in 6:34:00. 7 gli arrivati.

Il 41enne Jerry White vince la prima edizione della Orphan Hope Marathon di Huntsville (Texas, Usa) in 3:06:16 su Pompilio Romero, secondo in 3:17:02, e Chris Robbins, terza in 3:18:23. Tra le donne vince la 23enne Casey Shoemaker in 3:56:35 su Meg Hare, seconda in 3:58:32, e su Miranda Livingston, terza in 4:08:55. 82 i finisher.

Simon Mardon vince la Buller Marathon di Westport (Nuova Zelanda) in 2:30:56 su Graeme Taylor, secondo in 2:31:03, e su Simon Leaning, in 2:48:53. Paula Canning vince la gara femminile in 2:56:55 su Rachael Jamieson, seconda in 3:10:37, e su Klaartje Van Schie, terza in 3:11:33. 213 gli arrivati.

La 100MC Marathon Hamburg (Germania) è vinta da Torsten Goede in 3:09:13 su Hernry Kost, secondo in 3:19:30, e Mario Sagasser, terzo in 3:24:00. Vittoria femminile per Martina Ramthun e Sylvia Fruhauf in 3:57.50 su Anne Wendler, terza in 4:26:20.

La 86^ Bertlicher Strabenlaufe (Germania) è vinta da Frans Pasmann in 2:47:29 su Benedikt Straetling, secondo in 2:56:20, e Peter Kirbach, terzo in 3:05:35. Dorothea Frey è la prima donna in 3:09:58 su Sabine Breuer, seconda in 3:41:36, e Sigrid Hoffmann, terza in 3:46:29.

Pista

Indoor

Nel 7° meeting tedesco di Dusseldorf, la cubana Yargelis Savigne vince il triplo femminile con 14,22 davanti all'ucraina (campionessa mondiale ed europea) Olga Saladuha, seconda con 14,17, e alla greca Papachristou, terza con 14,16. Solo ottava Simona La Mantia con 13,72. Il

20enne francese Jimmy Vicaut vince i 60 m in 6.53 (pb e wl); sui 1500 vince il keniano Nixon Chepseba in 3:35.53, primato stagionale, sul connazionale Bethwel Birgen (3:35.93) e sul turco Ilham Tanui, terzo in 3:36.31 (primato nazionale e miglior prestazione europea 2012). Miglior prestazione del 2012 anche sui 5000 m per il keniano Thomas Longosiwa in 12:58.67 sui connazionali Isaiah Koech, secondo in 13:02.36, e Paul Kipsiele Koech, terzo in 13:02.69; e sugli 800 per il polacco Adam Kszczot in 1:45.44 sul keniano Boaz Lalang, secondo in 1:47.06. Sui 60hs vittoria dello statunitense Kevin Craddock in 7.53 che sconfigge clamorosamente il cubano Dayron Robles, secondo in 7.55 (terzo Jeff Porter in 7.62); tra le donne vince LoLo Jones in 7.94 sulla connazionale Danielle Carruthers. Sui 1500 Lo statunitense Christian Cantwell vince il peso con 21,31 sul polacco Tomasz Majewski, secondo in 21.19, e sul tedesco David Storl, terzo in 20.,67.

Nel Randal Tyson Track Complex (tappa dell' USA Track & Field Classic) di Fayetteville, Arkansas, sulla pista del Randal Tyson Center, la 29enne Jillian Camarena-Williams vince il peso femminile con 19.89, migliorando il proprio record nazionale, su Michelle Carter, seconda con 19.09. Tra gli uomini vince Ryan Whiting con 21.43 sui canadesi Justin Rodhe, secondo con 20.95, e Dylan Armstrong, terzo con 20.63. Altro primato nazionale sulle due miglia per Galen Rupp in 8:09.72 che migliora l'8:10.07 di Bernard Lagat , stabilito nel 2011. Primato stagionale nel miglio con vittoria del keniano Silas Kiplagat in 3:52.63 sui connazionale Caleb Ndiku, secondo in 3:52.66, e Daniel Kipchirchir Komen, terzo in 3:53.93. Seguono lo statunitense Russell Brown (3:54.08), il marocchino Amine Laalou (3:54.49), l'irlandese Ciaran O' Lionard (3:54.76), Jeff See (3:55.79) e Leo Manzano (3:57.92). Altra m.p.m. per il grenadino Kirani James sui 400m in 45.19, davanti allo statunitense Calvin Smith, secondo in 45.73. Nell'altra serie, 45.40 per il bahamense Demetrius Pinder. Tianna Madison vince i 60m in 7.02, miglior prestazione mondiale, sulla giamaicana Veronica Campbell-Brown, seconda in 7.08, e sull'ivoriana Christine Ahoure, terza in 7.09. Quarta Allyson Felix in 7.11. Tra gli uomini, vince il giamaicano Lerone Clarke in 6.52, m.p.m., sugli statunitensi Justin Gatlin e Trell Kimmons, entrambi in 6.57. Sui 1500 vince la marocchina Siham Hilali in 4:09.36 sulla connazionale Btissam Lakhoud, seconda in 4:09.72, e sulla statunitense Brenda Martinez, terza in 4:09.96. Sui 60 hs Ginnie Crawford vince in 7.97 su Dawn Harper, seconda in 8.03. Nel lungo donne vince Janay DeLoach con 6.83 sulla bahamense Bianca Stuart, seconda con 6.79, e Brittney Reese, terza con 6.65. Nella gara maschile vince Will Claye con 8.24. Lo stesso Claye stabilisce la m.p.m. nel triplo con 17,39 su Christian Taylor (16,88).

La 105^a edizione dei Millrose Games, la prima nell'impianto dell'Armory Track & Field Center, registra il record statunitense sui 5000 del 37enne Bernard Lagat che s'impone in 13:07.15 (precedente 13:11.44 stabilito da Galen Rupp nel 2011) sui keniani, Lawi Lalang, secondo in 13:08.28 (primato NCAA), e Stephen Sambu, terzo in 13:13.74. Successo nel miglio per Matthew Centrowitz in 3:53.92 su Miles Batty, secondo in 3:54.54, primato NCAA, e Garrett Heath, terzo in 3:55.24. Due le miglior prestazioni stagionali: sui 400 femminili con il 50.89 di Sanya Richards-Ross su Natasha Hastings (51.85) e sul miglio femminile con il 4:07.27 di Jenny Simpson (già superato dalla Dibaba in Germania) su Shannon Rowbury, seconda in

4:07.66, e Isabel Macias, terza in 4:08.80. Sui 500 m vince LaShawn Merritt in 1:01.39 (WL) su Jesha Anderson, secondo in 1:01.86. Sugli 800 vince Morgan Uceny in 2:03.35. Nell'alto vince Jesse Williams con 2.32. Sui 60 hs vince David Oliver in 7.51 su Terrence Trammell (7.52) e Aries Merritt (7.53); al femminile vince Kristi Clastlin in 7.91 sulla britannica Tiffany Ofili-Porter (7.93); sui 60 vittoria per il trinidadiano Keston Bledman in 6.62 (pb) al maschile e per Bianca Knight in 7.25 al femminile. Nell'alto vince Jesse Williams con 2.32; l'asta femminile è vinta da Jenny Suhr con 4.58; la russa Olga Kucherenko vince il lungo con 6.75.

Nel meeting di Karlsruhe (Germania) la marocchina Meryem Selouli vince i 3000 in 8:36.87 (record del meeting) sulla keniana Sylvia Kibet, seconda in 8:43.54, e sull'etiope Meselech Melkamu, terza in 8:43.93. Sui 3000 uomini, vince il keniano Augustin Choge in 7:29.94 (wl) sul connazionale Edwin Soi, secondo nello stesso tempo. Terzo Yenew Alamirew in 7:31.23. Sui 1500, ottimo 4:00.13, migliore prestazione mondiale dell'anno, la quinta di tutti i tempi, per la etiope Genzene Dibaba sulla keniana Helen Obiri, seconda in 4:06.25, e sulla polacca Angelika Cichocka, terza in 4:07.83; wl anche sui 1500 uomini con successo del keniano Bethwel Birgen in 3:34.65 sul turco İlham Tanui Özbilen, secondo in 3:34.76. Sui 60 vince la bulgara Ivet Lalova in 7.16 sulla giamaicana Aleen Bailey (7.18). Sui 60 hs uomini vince lo statunitense Jeff Porter in 7.54 (primato personale) sul russo Kostantin Shabanov, secondo in 7.56, e su Emanuele Abate, terzo in 7.59. Il polacco Tomasz Majewski vince il peso con 21.27 sul tedesco David Storl (21,03) e sullo statunitense Christian Cantwell (20,68). Nell'alto donne, infine, vince la russa Irina Gordeyeva con 1,93, sull'estone Anna Iljustsenko e sulla tedesca Ariane Friedrich, seconde a pari merito con 1,90.

Nel Don Kirby Invitational di Albuquerque (Usa), doppia vittoria per Gil Roberts sui 200 in 20.58 e sui 400 in 45.39. 6.55 per Jeff Demps sui 60 su Ryan Milus (6.58).

Emily Infeld vince i 3000 m in 9:00.13 (pb) nel Valentine Invitational di Boston (Usa). Pb sul miglio per Nicole Schappert in 4:33.16.

Nei campionati nazionali bielorusi indoor di Mogilyov, vittoria per Nadezhda Ostapchuk con 20.70 su Natalya Mikhnevich, seconda in 19.15. Sui 60 vince Yulia Balykina in 7.25; Alina Talay i 60 hs in 8.14.

Nel corso dei campionati moscoviti, Yelena Kofanova vince gli 800 in 1:59.80 (wl). Miglior prestazione mondiale sui 2000 siepi donne indoor di Yelena Orlova-Sidorchenkova in 6:06.11 su Lyubov Kharlamova 6:13.34. Sui 3000 vince Olga Golovkina in 9:07.13.

Nell' Husky Classic di Seattle, la keniana Sally Kipyego vince il miglio in 4:28.41 sulla 20enne Katie Flood, seconda in 4:28.48, dopo aver vinto il giorno prima i 5000 in 15:15.41 su Deborah Maier (15:29.24). Ryan Hill vince i 3000 in 7:43.08 su Diego Estrada, secondo in 7:44.63; al femminile, 8:57.62 per Kim Conley . Sui 5000 vince il britannico Chris Thompson in 13:29.94 sul keniano Kevin Chelimo (13:30.25).

Nel Meeting Pas de Calais di Lievin, in Francia, la giamaicana Patricia Hall vince i 300 in 35.69 (wl, seconda prestazione di sempre e record del meeting) sulla russa Antonina Krivoschapka, seconda in 36.42. Sugli 800 maschili successo del polacco Adam Kszczot in 1:44.57, terza prestazione di sempre, sul keniano Timothy Kitum, secondo in 1:45.96; vittoria sui 3000 per Edwin Soi in 7:32.56 su Isaiah Koech (nuovo record mondiale indoor), secondo in 7:37.50 e Alamirew Yenew, terzo in 7:33.30. Il marocchino Abdelaati Iguider vince i 1500 in 3:34.10 (wl) sul turco Ilham Tanui (3:35.26), Silas Kiplagat (3:35.26), Ismael Kombich (3:35.49), Daniel Kipchirchir Komen (3:36.96), Nixon Chepseba (3:37.01), il polacco Marcin Lewandowski (3:37.76) e il francese Mehdi Baala(3:39.42). M.p.m. per il giamaicano Lerone Clarke sui 60 in 6.50 sul francese Christophe Lemaitre, secondo in 6.57, e sul connazionale Michael Frater, terzo in 6.62. Sui 200 si rifa Lemaitre in 20.92 su Antoine Adams (21.02) e sul turco Ramil Guliyev (21.05). Il tedesco il tedesco Raphael Holzdeppe vince l'asta sul francese Romain Mesnil, entrambi a 5.72 su Renaud Lavillenie, terzo con 5.52. Il russo Konstantin Shabanov vince i 60 hs sui canadesi Joel Brown (7.56) e Jeff Porter (7.65). Fabrizio Donato vince il triplo con 17.24 sul francese Benjamin Compaore (17.14) e sul cubano Alexis Copello (16.71).. La marocchina Malika Akkaoui vince gli 800 in 1:59.01 (wl e record nazionale) sulla keniana Pamela Jelimo, seconda in 1:59.10 (record keniano). Record nazionale sui 1500 per la marocchina Meryem Selouli in 4:03.67 su Siham Hilali (4:04.53) e sull'etiope Tizita Bogale (4:06.01). La virginiana Laverne Jones-Ferrette vince i 60 in 7.14 (6.14 at 50 m) sull'ucraina Mariya Ryemyen (7.17) e su Olesya Povkh (7.20). La statunitense Kristi Castlin vince i 60 hs in 7.92 sulle canadesi Nikita Holder (8.00) e Phylcia George (8.03). Yelena Isinbaeva vince l'asta in 4.81 sulla cubana Yarisley Silva, seconda in 4.71.

A Brno (Rep. Ceca), nel 17° meet "Brnenska latka", tappa del Czech High Jump Grand Prix, vince il bahmense, bronzo iridato, Trevor Barry con 2.30 (pb) sul bulgaro Viktor Ninov, secondo, sul francese Mickael Hanany, terzo, sul polacco Piotr Sleboda e sul ceco Jaroslav Baba, tutti con 2.22 cm.; vittoria femminile con 1.93 per la rumena, campionessa europea u23, Esthera Petre sulla bulgara Venelina Veneva, seconda, e sull'estone Anna Iljustsenko, entrambe a 1.90.

Record asiatico di lancio del peso indoor nel National Indoor Grand Prix di Nanjing, in Cina, per Zhang Jun con 20.16. Nel lungo vince Zhang Xiaoyi con 8.20 su Yun Zhiming (8.17) e Tang

Gongchen (8.03). Record cinese femminile per Xue Fei in 4:09.71 sui 1500. Nel triplo, 17.00 per Cao Shuo tra gli uomini e 14.21 per Xie Limei tra le donne.

Nei campionati inglesi di Sheffield, vittoria per Holly Bleasdale nell'asta donne con 4.70, per Jessica Ennis nell'alto con 1.91 e per Dwain Chambers sui 60 uomini in 6.58. Primato nazionale per Shana Cox sui 400 in 52.38; Hannah England vince i 3000 in 9:06.04.

Nel Portogallo Club Championships di Pombal, vittorie sui 3000 di Rui Silva in 7:58.03 e di Carla Rocha in 9:12.73. Inoltre, Marco Fortes ha ottenuto il nuovo primato nazionale del peso con 20.91 con un lancio inizialmente ritenuto non valido.

Jirina Ptacnikova vince la 16^a edizione del Prague Pole Vault (edizione invernale) con 4.52 m sulla tedesca Anika Roloff (4.32). Vittoria maschile per Jan Kudlicka con 5.62 (pb) sull'ucraino Maksim Mazuryk, secondo con 5.50.

Il Prague traditional indoor high jump meet "Journalist Bar" è vinto dal bulgaro Viktor Ninov con 2.27 (pb) sul polacco Piotr Sleboda, secondo in 2.27, e su Marco Chesani, terzo in 2.24. Quarto il ceco Jaroslav Baba in 2.20.

Nel meeting Femina du Val d'Oise a Eaubonne (Francia), miglior prestazione mondiale 2012 sui 60 per LaVerne Jones-Ferrette in 7.05. Sui 200 vince la giamaicana Patricia Hall in, 22.88 (PB). Sui 60 hs vince la statunitense Kristi Castlin in 7.95 sulla bielorusa Alina Talai (8.06) e sulla canadese Angela Whyte (8.11) La marocchina Malika Akkaoui vince i 1000 in 2:40.43; la belga Tia Hellebaut vince l'alto con 1,93. L'ucraina Olga Saladuha vince il triplo con 14,45 su Simona La Mantia, seconda in 13.82.

Outdoor

Secondo posto e pb sui 400, a Kingston, per lo sprinter giamaicano Yohan Blake in 46.49 alle spalle dello specialista Allodin Fothergill, primo in 46.29. Rosemarie Whyte vince tra le donne in 52.38.

Nella 34^a edizione dei Milo Western Relays di Montego Bay (Giamaica) vince la 4x100 il quartetto formato da Asafa Powell, Michael Frater, Nesta Carter e Andre Hinds in 38.84 su quello composto da Ainsley Waugh, Dexter Lee, Keneil Lee e Sheldon Mitchell, secondo in 38.97. Lansford Spence vince i 100 in 10.37.

Nel Porritt Classic meet di Hamilton (Nuova Zelanda), seconda uscita per Valerie Adams, che ha lanciato a 20,19. In Australia, nel Perth Track Classic, Alana Boyd ha migliorato con 4.66 il record nazionale dell'asta femminile, un risultato che era nell'aria. Sally Pearson ha esordito sui suoi 100 metri ostacoli in 12.86.